

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Centro per i servizi educativi del museo e del territorio

Proposte didattiche per le scuole

a cura dei Servizi Educativi del Piemonte

A.S. 2013-2014

- Archivi
- Biblioteche
- Musei e altri luoghi della cultura

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Centro per i servizi educativi del museo e del territorio

Archivi

Proposte didattiche per le scuole

a cura dei Servizi Educativi del Piemonte

A.S. 2013-2014

A - ARCHIVI DI STATO

A1 **Alla scoperta di un bene culturale poco noto e dei suoi tesori: l'Archivio di Stato di Torino**

Area tematica: Archivistica

Finalità : Conoscere l'archivio

Regione: Piemonte

Comune: Torino

Referente progetto: Edoardo Garis - Archivio di Stato di Torino

E-mail referente : as-to@beniculturali.it

Recapito telefonico : 011.540382

Sito realizzazione attività: Archivio di Stato di Torino

Tipologia attività: Percorso didattico

Destinatari: scuola primaria e secondaria

Descrizione attività: Visite didattiche gratuite alle due sedi per scuole di ogni ordine e grado, finalizzate a promuovere, attraverso i documenti, la conoscenza dell'Archivio e delle sue finalità culturali.

A2 **La storia riscoperta attraverso i documenti**

Area tematica: Archivistica

Finalità : Conoscere l'archivio

Regione: Piemonte

Comune: Torino

Referente progetto: Edoardo Garis - Archivio di Stato di Torino

E-mail referente : as-to@beniculturali.it

Recapito telefonico : 011.540382

Sito realizzazione attività: Archivio di Stato di Torino

Tipologia attività: Percorso didattico

Destinatari: scuola primaria e secondaria

Descrizione attività: percorsi formativi basati su documenti dell'Istituto e liberamente scaricabili (previa iscrizione gratuita) dal sito internet dell'Archivio per una migliore conoscenza delle fonti documentarie attraverso l'esame di documenti originali

A3 **A contatto diretto con i documenti d'archivio**

Area tematica: Archivistica

Finalità : Conoscere l'archivio

Regione: Piemonte

Comune: Torino

Referente progetto: Edoardo Garis - Archivio di Stato di Torino

E-mail referente : as-to@beniculturali.it

Recapito telefonico : 011.540382

Sito realizzazione attività: Archivio di Stato di Torino

Tipologia attività: Percorso didattico

Destinatari: scuola di istruzione secondaria di II grado

Descrizione attività: Esame di documenti originali relativi a tematiche specifiche

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Centro per i servizi educativi del museo e del territorio

Biblioteche

Proposte didattiche per le scuole

a cura dei Servizi Educativi del Piemonte

A.S. 2013-2014

B - BIBLIOTECHE STATALI

B1 Libri ad arte

Area tematica: Biblioteconomia

Finalità : Conoscere i beni culturali

Regione: Torino

Comune: Torino

Referente progetto: Donat-Cattin - Biblioteca Nazionale Universitaria

E-mail referente : francesca.donatcattin@beniculturali.it;

Recapito telefonico : 011.8101136

Tipologia attività: Percorso didattico

Destinatari: Scuola: materna e primaria

Descrizione attività: Visita alla biblioteca e lettura di un libro di un autore per l'infanzia. Ispirati dalle illustrazioni e dalle pagine lette i bambini realizzeranno un piccolo lavoro.

B2 L'inventa libro

Area tematica: Libri e lettura

Finalità : Conoscere il bene culturale

Regione: Torino

Comune: Torino

Referente progetto: Donat-Cattin - Biblioteca Nazionale Universitaria

E-mail referente : francesca.donatcattin@beniculturali.it;

Recapito telefonico : 011.8101136

Tipologia attività: Percorso didattico

Destinatari: Scuola: materna e primaria

Descrizione attività: Attraverso il gioco e la creatività, il passaggio verso l'invenzione di una semplice storia e la costruzione di un piccolo libro.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Centro per i servizi educativi del museo e del territorio

Musei e altri luoghi della cultura

Proposte didattiche per le scuole

a cura dei Servizi Educativi del Piemonte

A.S. 2013-2014

M - Musei ed altri luoghi della cultura

M1 C'era una volta un Re...

Armeria Reale

(referente Massimiliano Caldera; massimiliano.caldera@beniculturali.it; 011 5641704)

L'attività prevede la narrazione della storia di Carlo Alberto ripercorrendo le tappe principali delle vicende storiche e personali del Re con la visita agli appartamenti del primo piano nobile di Palazzo Reale. In Armeria Reale una mappa interattiva come visita ludica verrà proposta per scoprire e conoscere le collezioni del Re, ripercorrendo inoltre la storia attraverso gli oggetti legati alle armi che in realtà rivelano stretti punti di contatto con la pittura, la scultura e le arti del tessuto.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore

M2 Itinerari tematici dell'Armeria Reale

Si propongono percorsi guidati a tema a scelta delle classi: l'Antichità, il Medioevo, le armi bianche e da caccia, cavalli e cavalieri, il Rinascimento, il Sei e il Settecento, le armi dei Savoia, l'Ottocento e il Risorgimento. Per ogni sezione è prevista un'introduzione sulla storia del Museo e degli ambienti con riferimenti storico-letterari. Per i licei artistici si potrà prevedere un percorso mirato ad individuare in Museo modelli utili per la riproduzione dal vero sia plastica sia pittorica con una riflessione sull'evoluzione storica delle tecniche.

Destinatari: scuola secondaria superiore

M3 Le residenze sabaude, patrimonio mondiale dell'umanità: portiamo a scuola i valori dell'UNESCO

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

(referente Ilaria Fiumi Sermattei; ilaria.fiumisermattei@beniculturali.it; 011 5220457)

Che cos'è l'UNESCO? Quando è nata? E perché? Come si manifesta il suo impegno nella tutela del patrimonio culturale e naturale nel mondo? E nel nostro territorio?

Forse non tutti sanno che le Residenze Sabaude costituiscono uno dei 3 siti UNESCO del Piemonte, uno dei 47 siti UNESCO dell'Italia, uno dei 936 siti UNESCO del mondo.

Il percorso didattico avvicina i partecipanti alla storia delle Residenze e dei loro committenti e nel contempo svela l'importanza dell'UNESCO per la tutela dei beni culturali.

Destinatari: scuola primaria secondo ciclo e secondaria inferiore

M4 Dentro la pittura

Galleria Sabauda

(referente Giorgia Corso; giorgia.corso@beniculturali.it; 011 5641751)

Si propone un'esperienza introduttiva alla realtà del museo e un approccio alle opere d'arte come immagini e come prodotti materiali. Durante la visita ad una selezione di dipinti e sculture, i bambini saranno guidati nell'analisi essenziale delle opere, ponendo attenzione anche alla funzione e alla fattura delle cornici. In un secondo momento, l'attività di laboratorio darà a ciascuno la possibilità di realizzare un quadro.

Destinatari: scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria

M5 Animali in museo

La proposta didattica vuole far scoprire le collezioni della Galleria Sabauda in modo alternativo e divertente, proponendo come filo conduttore le rappresentazioni di animali reali e fantastici. La prima parte dell'attività prevede una visita guidata con l'approfondimento di alcuni dipinti, osservando in particolare le figure animali e il loro ruolo nell'iconografia dell'opera. L'attività prosegue nella sala didattica del museo, dove i bambini potranno creare un animale fantastico utilizzando diverse tecniche artistiche.

Destinatari: scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria

M6 Vestiamoci come un re

Il percorso prevede la visita alle collezioni del museo, con particolare attenzione al tema del ritratto e alla rappresentazione della famiglia Savoia. L'operatore accompagna i bambini nell'osservare le persone raffigurate all'interno delle opere, analizzando il loro abbigliamento in rapporto alla posizione sociale, all'età e al genere. Nella seconda parte dell'attività, i bambini sono condotti nello spazio didattico dove costruiranno con carta e cartoncino i modellini dei duchi Emanuele Filiberto e Margherita di Savoia e i loro abiti alla moda di fine Cinquecento.

Destinatari: scuola primaria

M7 Fondi oro, cieli azzurri e paesaggi incantati: alla scoperta degli sfondi dipinti

Si propone un insolito percorso guidato attraverso le sale del museo per osservare ciò che si trova oltre le scene e le figure principali, imparando a riconoscere i diversi tipi di sfondo e la loro funzione. Si potranno così scoprire i particolari preziosi dei fondi d'oro, i sorprendenti dettagli dei paesaggi e delle architetture, le microscopiche storie nascoste in secondo piano, stimolando la curiosità e sviluppando le capacità analitiche dei piccoli visitatori.

Destinatari: scuola primaria

M8 La pittura e la scultura: due arti a confronto

La visita ai diversi settori della Galleria Sabauda permetterà l'osservazione di opere di pittura e scultura scelte in modo da fornire esempi chiari e significativi delle diverse tecniche artistiche. I bambini saranno guidati nel riconoscimento dei materiali e dei procedimenti di creazione dell'opera, ponendo attenzione ai supporti e ai colori.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore

Di ombra e di luce

Si propone una visita tematica per guidare gli studenti a scoprire e apprendere come i pittori utilizzano la luce e le ombre per dare forma agli oggetti ed esprimere le emozioni. L'analisi dei dipinti, scelti attraverso tutti i settori del museo, sarà focalizzata sugli aspetti visivi della pittura. Si vuole porre attenzione alle diverse modalità di rappresentazione dei personaggi e degli ambienti, evidenziando il ruolo costruttivo e il significato simbolico della luce e dell'oscurità.

Destinatari: scuola secondaria inferiore

Lo spazio dentro il quadro: i segreti della prospettiva

La visita attraverso i diversi settori del museo permette di approfondire lo studio della rappresentazione dello spazio nella pittura, soffermandosi su una selezione di opere che esemplificano la nascita e l'evoluzione della visione prospettica tra il XV e il XVIII secolo.

Gli studenti saranno guidati nell'analisi visiva e tecnica dei dipinti, focalizzando l'attenzione sui procedimenti ottici utilizzati dai pittori per suggerire la profondità nello spazio attraverso gli strumenti offerti dall'immagine bidimensionale.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore

Collezionare: che passione!

Il percorso prevede una visita guidata in cui vengono illustrati con particolare attenzione il concetto e le modalità del collezionismo, presentando esempi tratti dal nucleo più antico del museo e dalle acquisizioni successive. Si approfondirà la conoscenza della nuova sede della Galleria Sabauda presso la Manica Nuova di Palazzo Reale, descrivendo il trasferimento delle collezioni. In un secondo momento gli studenti sono invitati a elaborare i concetti affrontati simulando la creazione e l'allestimento di una personale collezione ispirata alle opere e agli spazi espositivi del museo.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore

La pittura del Quattrocento: confronti tra l'Italia e l'Europa settentrionale

Si propone una visita tematica, che condurrà gli studenti attraverso il primo settore del museo, dedicato all'arte del XV secolo. Sarà così possibile approfondire la conoscenza della pittura europea, mettendo inoltre a confronto le opere di grandi maestri italiani con i dipinti di scuola fiamminga e olandese.

I ragazzi saranno incoraggiati ad analizzare e distinguere le analogie e le differenze nelle tecniche pittoriche, nello stile e nelle iconografie proprie dei diversi ambiti culturali.

Destinatari: scuola secondaria superiore

Oltre l'opera d'arte

Percorso di visita in collaborazione con Palazzo Reale e Armeria Reale

Nell'ambito della visita completa dei musei attualmente componenti il Polo Reale, si prevede un percorso guidato che permetta di apprezzare le diverse tipologie di opera d'arte, notando i materiali e le tecniche che le costituiscono. Grazie alla grande ricchezza e varietà offerta dagli

ambienti in cui si snoda il percorso di visita, accanto alla pittura e alla scultura si tratteranno le arti decorative ed applicate, con cenni alle relative metodologie di restauro.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore

Taccuini d'artista. Disegnare al museo, disegnare il Museo

Museo di Antichità

(referente Gabriella Pantò; gabriella.panto@beniculturali.it; 011 5212251)

Il disegno dal vero dei reperti esposti nei musei è un'antica consuetudine ancora attuale anche al tempo della fotografia digitale: si disegna per conoscere, per "vedere meglio" le opere, per trasformare la realtà in immaginazione. Per disegnare all'interno del Museo di Antichità, "vivere" i suoi spazi e non soltanto visitarli, basta portare carta e matita e, segnalare al momento della prenotazione, l'intenzione di svolgere questa speciale attività.

Tipo di attività: pratica

Destinatari: scuola primaria e secondaria, in particolare Licei artistici e Istituti d'arte

Archeologi del Risorgimento

Dall'esperienza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sono nate tre schede didattiche dedicate a eminenti figure dell'archeologia ottocentesca piemontese, formulate per essere utilizzate dagli insegnanti della scuola primaria in visita autonoma al fine di approfondire temi della preistoria, delle antiche civiltà del Mediterraneo e della cultura etrusca. Le schede sono inviate su richiesta in formato pdf, insieme a un elaborato introduttivo per gli insegnanti.

Tipo di attività: visita con scheda didattica condotta dagli insegnanti

Destinatari: scuola primaria, classi III-V

Cose da Museo

Le "cose" possono essere create, usate, comprate, vendute, scambiate, donate, etc. e possono avere, nel tempo, durata variabile. Riscoperte da uno scavo archeologico, conservate nei secoli per il loro valore artistico o storico, assumono un valore particolare e diventano "beni culturali": cose da museo. Questo progetto si propone di insegnare a "seguire le tracce" del passato e rendere consapevoli che quelli che i musei conservano ed espongono non sono semplici oggetti, ma sono, invece, ricollocati come si fa per gli oggetti contemporanei a noi noti e cari, nel loro contesto, irrinunciabili "testimonianze di civiltà".

Tipo di attività: progettuale in convenzione. L'articolazione del progetto prevede 4 incontri: Identifico e Osservo; Raccolgo e Colleziono; Ordino e Confronto; Tocco e Interpreto

Destinatari: scuola primaria, classi II e III

Viverone e Mercurago. Due siti palafitticoli dell'Età del Bronzo

Gli abitati preistorici su palafitte del territorio prealpino, tra cui i siti piemontesi di Viverone e Mercurago, sono stati inseriti dal 2012 nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco per la loro unicità e straordinaria importanza scientifica: consentono, infatti, di ricostruire le caratteristiche di villaggi e capanne, permettono di seguire le tappe del processo di sviluppo della tecnologia (lavorazione dei metalli, dell'argilla, del legno) e delle tecniche agricole e di conoscere

l'ambiente e i suoi cambiamenti. Per promuoverne la conoscenza è stata predisposta una scheda didattica, inviata su richiesta in formato pdf, insieme a testi di approfondimento per la preparazione degli insegnanti.

Tipo di attività: visita con scheda didattica condotta dall'insegnante con il supporto dei Servizi Educativi del museo

Destinatari: scuola primaria, classi III e IV

Leggere l'antico

I reperti archeologici ed epigrafici sono stati valutati per secoli esclusivamente per la loro estetica ma a partire dalla metà dell'Ottocento si sviluppa la volontà di "leggere l'antico" con lenti nuove, da un lato adottando un approccio più analitico nello studio degli oggetti e del loro valore per la conoscenza del passato, dall'altro elaborando un metodo scientifico per comprendere le iscrizioni. Questo approccio, in uso ancora oggi, è al centro di questo percorso e del Museo Diffuso dell'Antico, un itinerario attraverso diversi musei e monumenti della città pensato in collaborazione con l'università.

Tipo di attività: visita + laboratorio

Destinatari: scuola primaria, classi V.

La macchina del tempo

Itinerari storico-archeologici, dalla preistoria al medioevo, per una conoscenza diretta delle diverse culture e civiltà documentate in museo - assiri, celti, etruschi, greci, romani, longobardi... -, attraverso i ritrovamenti del territorio piemontese ed i reperti del settore delle collezioni; itinerari tematici diacronici per far rivivere, attraverso la cultura materiale e l'arte, usi, conoscenze tecniche, tradizioni, credenze delle popolazioni antiche.

Tipo di attività: visita con archeologo.

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Attività a pagamento prevista con il supporto di una ditta esterna.

Laboratori

Esperienze pratiche per conoscere il mestiere d'archeologo e comprendere l'importanza del recupero, dello studio e della tutela del nostro passato e per restituire realtà e consistenza ai reperti esposti in museo. Con l'apporto dell'archeologia sperimentale, attraverso la pratica di scavo, la manipolazione di sostanze e l'uso di antichi strumenti ricostruiti la conoscenza del passato si fa viva e concreta.

Tipo di attività: laboratorio

Destinatari: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Attività a pagamento prevista con il supporto di una ditta esterna.

Passeggiate archeologiche

Ricognizioni a piedi sulle tracce della Torino romana e/o medievale, alla scoperta del passato che ci circonda. A fianco dell'archeologo, strade, mura, edifici antichi, riprendono vita e forma riemergendo dal moderno tessuto urbano e tra le evidenze delle aree archeologiche.

Tipo di attività: esterna, abbinabile a un percorso in museo.

Destinatari: scuola primaria, scuola secondaria inferiore e superiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto di una ditta esterna.

Ritrattistica, moda e collezionismo dinastico al Museo di Antichità

Dalle teste-ritratto e dalle statue giunte al museo grazie alla passione dei sovrani sabaudi per il collezionismo di antichità, lo spunto per ricostruire l'abbigliamento e le acconciature di moda a Roma nell'età imperiale e conoscere un po' di storia del museo. Una scheda didattica e testi di approfondimento per la preparazione alla visita, sono inviati su richiesta in formato pdf.

Tipo di attività: visita con scheda didattica condotta dall'insegnante con il supporto dei Servizi Educativi del museo

Destinatari: scuola primaria, classi V

La residenza di un Principe: Palazzo Carignano

Palazzo Carignano

(referente Mario Epifani; mario.epifani@beniculturali.it; 011 5641763)

Si propone di ricostruire la funzione della residenza dei Principi di Carignano con una visita tematica che illustri i vari momenti della vita a palazzo, dagli ambienti pubblici a quelli privati e di servizio. La visita prevede un successivo sviluppo con l'elaborazione da parte degli studenti di un racconto basato sulla storia dei principi narrata nel corso della visita.

Destinatari: scuola primaria inferiore e superiore.

La mitologia, storia e letteratura negli affreschi di Stefano Maria Legnani

L'attività prevede una visita guidata con breve contestualizzazione della residenza e individuazione dei temi iconografici attraverso il riconoscimento delle storie narrate sulle volte dipinte dal Legnanino. Sarà fornito materiale di approfondimento da utilizzare successivamente alla visita. La proposta potrà essere ampliata e sviluppata in un progetto articolato in diverse fasi da concordare con gli insegnanti.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore.

Il Barocco piemontese: architettura e pittura

Il Barocco piemontese è analizzato attraverso l'opera di Guarini e del Legnanino. Si fornisce una visita guidata che contestualizzi la presenza del palazzo nel centro storico della città con particolare attenzione all'analisi della facciata, dello scalone e delle decorazioni in cotto. Sarà messo a disposizione degli insegnanti il supporto di immagini e testi specifici sul palazzo.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore.

Le tecniche artistiche in una residenza barocca

Si forniscono nozioni base sulle tecniche artistiche utilizzate nel Palazzo. L'offerta si compone di due moduli: il primo modulo comprende la visita, nella quale saranno visualizzate e

riconosciute le tecniche artistiche; il secondo fornisce le spiegazioni teoriche (anche attraverso supporti visivi) delle diverse tecniche. La proposta potrà essere ampliata e sviluppata in un progetto articolato in diverse fasi da concordare con gli insegnanti.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore.

Dei ed eroi

Palazzo Reale

(referente Jennifer Celani; jennifer.celani@beniculturali.it; 011 5220418)

Sperimentato con successo grazie ai speciali progetti educativi svolti, il percorso a Palazzo Reale guarda ai cicli celebrativi, alla ritrattistica - dall'eroe dinastico Emanuele Filiberto, al promotore del Risorgimento Carlo Alberto - e al collezionismo come "impatto del gusto sulla committenza di artisti contemporanei" (Burckhardt), per riscoprire il mondo mitologico e la figura eroica. Disponibile materiale didattico per visita in autonomia o guidata. Tempo di percorrenza: 1 ora e mezza circa.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore.

Dall'Oriente a Torino

Villa della Regina

(referente Cristina Mossetti; cristina.mossetti@beniculturali.it; 011 5641768)

L'attività è introdotta da una visita a Villa della Regina con una breve contestualizzazione della residenza (appartamenti e giardini) a cui segue l'approfondimento tematico. Filippo Juvarra progettò per Villa della Regina negli anni trenta del Settecento piccoli ambienti alla cinese, i "gabinetti alla china". I ragazzi potranno approfondire le modalità di lavoro degli artisti che realizzarono pannelli e decorazioni con soggetti e tecniche ispirate agli arredi orientali presenti nelle collezioni reali europee. Per le scuole con indirizzo artistico, la proposta, che prevede un incontro di due ore, potrà essere sviluppata in un progetto articolato in tre moduli: visita, approfondimento storico e tecnico nella sala didattica, attività in classe coordinata dagli insegnanti.

Destinatari: scuola secondaria superiore

I Giardini di Villa della Regina

L'attività è introdotta da una visita con una breve contestualizzazione della residenza (appartamenti e giardini) a cui segue l'approfondimento tematico. La villa conserva inalterata il suo impianto di Vigna collinare sei e settecentesca articolata fra giardini all'italiana, teatro d'acque, grotte, padiglioni e aree produttive, con orti e vigna. Con l'ausilio del ricco repertorio di immagini storiche e rilievi, gli studenti saranno accompagnati alla lettura e scoperta delle diverse fasi costruttive, decorative e botaniche.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore

Guida per un giorno

L'attività è introdotta da una visita con una breve contestualizzazione della residenza (appartamenti e giardini) a cui segue l'approfondimento tematico. Villa della Regina, residenza

di corte posta sulla collina torinese, dal 1997 è inserita nel Patrimonio dell'Umanità UNESCO in qualità di Residenza Sabauda. Per comprendere e proporre l'importanza e la complessità della Villa all'interno del patrimonio culturale italiano, i ragazzi possono diventare guide museali per un giorno: dopo la preparazione in museo (visita, illustrazione e consegna di materiale didattico) e l'attività in classe coordinata dagli insegnanti, gli studenti illustreranno a turno ai visitatori le sale degli Appartamenti Reali, i giardini all'italiana e il vigneto in una giornata appositamente individuata per l'incontro.

Destinatari: scuola primaria e secondaria inferiore

Ventagli colorati

L'attività è introdotta da una visita con una breve contestualizzazione della residenza (appartamenti e giardini) a cui segue l'approfondimento tematico. Villa della Regina conserva nell'Appartamento della Regina, fra i piccoli ambienti allestiti nel Settecento, il Gabinetto delle Ventaglyne un tempo decorato con ventagli in carta dipinta in cornice, alternati a ritratti, applicati alle pareti. Scomparsi gli originali, oggi i bambini possono inventare nuovi ventagli prendendo spunto dalle fonti e dal confronto con manufatti dell'epoca. La proposta, che prevede un incontro di 1 ora, potrà essere sviluppata in un progetto articolato in tre moduli: visita, approfondimento in classe coordinato dagli insegnanti, esposizione dei lavori a Villa della Regina.

Destinatari: scuola primaria

Mille anni attraverso le strutture dell'Abbazia di Guglielmo da Volpiano

Abbazia di Fruttuaria

(referente Giuse Scalva; giuseppateresa.scalva@beniculturali.it; 011 5220418)

Un percorso che permette di accostarsi ai resti delle strutture dell'Abbazia benedettina voluta dall'abate costruttore Guglielmo da Volpiano sui terreni proprietà paterna sulle sponde del Malone.

L'abbazia della quale si era persa memoria, a causa degli interventi settecenteschi voluti dal cardinale Vittorio Amedeo delle Lanze, intorno agli anni '70 del Settecento è riapparsa alla vista nel corso di scavi nel 1979.

Gli scavi hanno restituito gli splendidi mosaici pavimentali dell'XI secolo che presentano animali fantastici: grifi, grifoni, aquilotti. La visita permette di riscoprire le strutture architettoniche di epoca romanica e l'attività didattica è incentrata sull'importanza dei mosaici.

Destinatari: scuola primaria e secondaria.

Il libro di pietra: Santa Maria di Vezzolano

Abbazia di Vezzolano

(referente Cristina Lucca; cristina.lucca@beniculturali.it; 011 5220468)

Percorso didattico per la conoscenza della Canonica Regolare di Santa Maria di Vezzolano. Il percorso unisce storia, storia dell'arte ed iconologia; si illustrano le vicende dell'istituzione religiosa, il suo rapporto con il contesto locale e globale, le fasi costruttive, le funzioni degli ambienti monastici, per giungere a decodificare il linguaggio figurativo delle opere d'arte e la lingua muta delle pietre, delle piante, dei manufatti.

15

Destinatari: scuola primaria (ultimo anno), scuola secondaria inferiore e superiore.

Il futuro della memoria. La conservazione e il restauro del patrimonio archivistico

Archivio di Stato di Alessandria

(referente Gilda Pastore; gilda.pastore@beniculturali.it; 0131 252794)

Il progetto è incentrato sulle problematiche della conservazione e del restauro della documentazione storica - soprattutto cartacea - conservata negli archivi e, in particolare, nell'Archivio di Stato di Alessandria. Il percorso coinvolge docenti e studenti in visite guidate all'Archivio e lezioni sulle attività di salvataggio, recupero e trasmissione della memoria storica, propedeutiche al riversamento delle fonti dai supporti cartacei o pergamenacei ai formati digitali. Oltre a visitare i depositi dove si conserva il patrimonio archivistico, gli studenti potranno avvicinarsi alle professioni inerenti l'ambito della conservazione e del restauro.

Destinatari: scuola secondaria superiore.

History news – Il Giornale della Storia

Archivio di Stato di Asti

(referente Renzo Remotti; renzo.remotti@beniculturali.it; 0141 531229)

L'obiettivo che ci si prefigge è far redigere alle scuole un giornale su un tema storico prefissato. Durante un incontro in Archivio si presenterà l'attività degli archivi e i documenti più interessanti. In particolare s'introdurrà gli allievi al concetto di fonte storica con vari approfondimenti a seconda della scuola. Si fisserà un tema, in accordo agli insegnanti (esempio: gli orfani all'inizio del '900) e poi si chiederà agli allievi di scrivere, anche in gruppo, un breve articolo di cronaca intorno al medesimo tema. Le elementari elaboreranno dei disegni. A fine percorso, con il consenso dei genitori, si pubblicherà on line sul sito dell'Archivio di Stato un giornale con tutti gli articoli elaborati, riportando il nome degli allievi.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore e superiore.

C'era una volta...in Archivio

Archivio di Stato di Biella

(referente Elena Rizzato; elena.rizzato@beniculturali.it; 015 21805)

La favola dell'archivista ubriachetto e del topino che scambiò un importante documento per una succulenta pizza viene raccontata in classe ai bambini, che visualizzano la pergamena alla base della favola ed i suoi dettagli grazie ad un sussidio realizzato ad hoc. Una "caccia al tesoro" conduce alla scoperta dell'Archivio, del documento "perduto" e di altri "gioielli". In classe si potrà continuare a lavorare con le schede "Gioch'impara", visitare e/o disegnare i luoghi in cui è ambientata la vicenda.

Destinatari: scuola dell'infanzia e primi anni della scuola primaria

Le fonti, i documenti, l'archivio

Nello studio ricostruito di Pietro Torrione, appassionato ricercatore di storia biellese, ove sono conservati diversi tipi di "documenti", si chiarisce il concetto di "documento scritto" e si sperimenta infine l'archivio come insieme ordinato di cui l'inventario cartaceo e/o informatizzato rappresenta la straordinaria chiave d'accesso.

Destinatari: scuola primaria dalla classe quarta; scuola secondaria inferiore e superiore.

Il documento dentro e fuori

Si ripercorrono diacronicamente i diversi modi di rappresentare con la grafica il territorio, illustrando poi il collegamento tra mappa e libri catastali di un Comune. Si cambia scala, passando all'esame di un documento che rappresenta una piccola porzione di territorio (il tipo), analizzato nei suoi caratteri estrinseci (esterni) e intrinseci (interni) al fine di compilare una scheda inventariale da confrontare con quella esistente presso l'archivio.

Destinatari: scuola primaria dalla classe quarta; scuola secondaria inferiore e superiore.

Tracciare segni: la scrittura in epoca medioevale

I ragazzi sono introdotti alla conoscenza dell'attività scrittoria in periodo medioevale attraverso l'esperienza visiva e tattile di documenti pergamenei conservati negli archivi biellesi. Dopo aver lavorato in uno scriptorium, eseguendo cioè varie fasi di scrittura del documento, esamineranno i segni di convalida dei notai e delle cancellerie, apponendone infine uno sul proprio lavoro.

Destinatari: scuola primaria dalla classe quarta; scuola secondaria inferiore e superiore.

Trova i documenti, sfoglia la storia

Percorsi concordati direttamente con gli insegnanti sulla base degli interessi e del POF elaborato dalle singole scuole con attività da svolgere interamente in Archivio di Stato oppure in classe a partire dalla documentazione conservata in archivio, che diviene oggetto di elaborazione nell'ambito dell'attività curricolare. Esempi: Il documento giuridico, I catasti di Cossato, La scuola negli anni Cinquanta

Destinatari: scuola primaria dalla classe quarta; scuola secondaria inferiore e superiore.

Le fonti raccontano...

Per mezzo delle fonti si raccontano i fatti, i protagonisti, le istituzioni, le arti figurative, la musica che hanno caratterizzato la storia del territorio nelle varie epoche. L'educational, realizzato in collaborazione con UPBeduca- Università Popolare Biellese, Museo del Territorio, Biblioteca Civica di Biella, prende in esame un secolo ogni anno a partire dal Cinquecento, sviluppando sei moduli metadisciplinari alla base dei quali sono poste le fonti archivistiche, storico-artistiche, librerie e musicali. Al termine si svolge un incontro a tema sul territorio e un evento in occasione della Festa Europea della musica.

Destinatari: adulti, anziani, insegnanti

Archivio di Stato: un granaio culturale per il futuro

Archivio di Stato di Novara

(Maria Marcella Vallasca; mariamarcella.vallasca@beniculturali.it; 0321 398229)

Nell'ambito delle attività educative rivolte alle scuole sono attivi i seguenti percorsi: alternanza scuola - lavoro che ogni anno consente a studenti delle scuole superiori di effettuare una proficua esperienza nel settore dei beni culturali; visite guidate per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, per associazioni o gruppi di privati cittadini; elaborazione, in collaborazione con docenti, di brevi percorsi di ricerca da proporre ai giovani per consentire un approccio diretto col documento e la elaborazione di brevi saggi o la preparazione di mostre didattiche, sono stati predisposti materiali multimediali per rappresentare la varietà e

17

molteplicità della documentazione archivistica: ciascun documento presentato viene descritto e collegato ai diversi fondi archivistici, viene tracciata una breve storia della città attraverso l'evoluzione urbanistica, direttamente influenzata dai mutamenti politici ed economici che interessarono la città tra il XVI e il XIX secolo; si affrontano anche i temi legati alla conservazione fisica dei documenti e agli interventi di restauro per restituirli alla fruizione.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore e superiore.

Archivio di Stato di Verbania

(referente Valeria Mora; valeria.mora@beniculturali.it; 0323 501403)

Le storie, la Storia: famiglia, comunità e territorio attraverso gli atti di Stato Civile (1866-1899)

Attraverso percorsi didattici calibrati sulle singole realtà locali, l'Archivio mette a disposizione della Scuola i registri di nascita, matrimonio e morte dei comuni del Verbano Cusio Ossola, un patrimonio documentario ricco di riferimenti per lo studio del territorio. L'obiettivo è quello di fornire un metodo di ricerca sulle dinamiche che regolano famiglia, comunità e territorio per conservare la memoria e contribuire alla formazione delle nuove generazioni come cittadini attenti e consapevoli.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore e superiore.

Castello Reale di Moncalieri

(referente Valerio Corino; valeriopierocorino@beniculturali.it; 011 5220453)

Cavalieri si diventa

I partecipanti saranno accompagnati in un viaggio nel tempo durante il quale si potrà vivere una meravigliosa esperienza alla scoperta della storia, degli usi e costumi della vita da castellano. Attraverso varie fasi sarà possibile conoscere ogni aspetto della vita del Cavaliere dall'entrata a corte in veste di Paggio Reale sino all'investitura.

Destinatari: scuola dell'infanzia e scuola primaria primo ciclo.

Attività a pagamento prevista con il supporto dell'Associazione Culturale Accademia degli Archimandriti, Torino

Creiamo l'abito antico

Il laboratorio artistico si incentra sull'evoluzione degli abiti fra il '700 e l'800 e i bambini avranno la possibilità di apprendere e conoscere la moda del passato.

L'attività inizia con la visita guidata all'interno dell'appartamento durante la quale la guida, oltre a presentare nel dettaglio tutti gli ambienti, si sofferma sugli abiti presenti nelle sale e ne descrive le caratteristiche e le peculiarità delle stoffe e della lavorazione, oltretutto spiegare le differenze sostanziali fra la moda settecentesca e ottocentesca. Infine i partecipanti possono preparare bozzetti di abiti da confezionare muniti di forbici, carta e stoffa.

Destinatari: scuola primaria secondo ciclo e scuola secondaria inferiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto dell'Associazione Culturale Accademia degli Archimandriti, Torino

Carnet di viaggio

Il laboratorio artistico si incentra sulla figura della principessa Maria Letizia che amava viaggiare e spostarsi in Italia ed all'estero. Durante la visita saranno ricordate le tappe dei suoi principali spostamenti con un approfondimento dei mezzi utilizzati e delle strade che potevano essere percorse in Italia ed all'estero. Oltre a presentare tutti gli ambienti, la guida illustra le difficoltà che affrontavano i viaggiatori di fine Ottocento e inizio Novecento.

Inoltre i ragazzi vengono accompagnati alla riscoperta del diario di viaggio per cimentarsi alla fine nella realizzazione di un carnet di un viaggio che essi stessi immagineranno realizzato a fine Ottocento.

Destinatari: scuola primaria secondo ciclo e scuola secondaria inferiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto dell'Associazione Culturale Accademia degli Archimandriti, Torino

Benvenuti al Museo

Castello Ducale di Agliè

(referente Annamaria Aimone; annamaria.aimone@beniculturali.it; 011 5220497)

L'iniziativa prevede introduzione storica e visita guidata del Castello ducale di Agliè. Lo scopo è l'incremento della conoscenza del patrimonio culturale italiano e locale. Il progetto didattico vedrà gli stessi studenti impegnati nella conduzione di visite guidate presso il castello. Questa seconda fase ha uno specifico intento formativo, utile allo studente al fine di sviluppare la conoscenza del sé attraverso la relazione con il pubblico, la comunicazione e la conduzione di un gruppo.

Destinatari: scuola secondaria superiore.

Caccia al particolare

Castello e Parco Reale di Racconigi (CN)

(referente Liliana Costamagna; liliana.costamagna@beniculturali.it; 0172 84005)

La visita guidata condurrà a scoprire, attraverso curiosi indizi, la storia dell'edificio, dei personaggi che lo abitarono e di alcuni aspetti curiosi. Verrà consegnato un depliant didattico che consente di approfondire la ricerca sul campo. L'attività rientra nella serie dallo stesso titolo prevista anche in altre Residenze Sabaude.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: CulturalWay s.a.s. di Alessia Orofino.

Castellandia... Il mondo animato nel Castello

La visita guidata raccontata e un gioco didattico avvicinano i piccoli a una nuova realtà attraverso l'osservazione e l'ascolto, per favorire la conoscenza per mezzo del coinvolgimento emotivo di una visita raccontata. Con l'aiuto degli operatori didattici i bambini visiteranno il Castello e potranno scoprire dove si nascondono strani personaggi. Pescando dai sacchi magici scopriranno la funzione delle sale e riceveranno tante immagini curiose con le quali a scuola potranno realizzare un divertente cartellone. La visita (1 ora 20') nel pomeriggio viene completata con l'attività A spasso come i folletti...immersi nella natura del parco (2 ore). I bambini, accompagnati dagli operatori, visiteranno i sentieri del parco del castello, vedranno costruzioni con strani nomi, conosceranno da vicino la flora e la fauna e saranno coinvolti in piccole attività di gioco.

Destinatari: scuola dell'infanzia e scuola primaria (primo ciclo).

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: Travelware s.a.s. di Pirra Giuseppe & C., Tour Operator

Da Fortezza a Villa del Re

Il percorso all'interno del castello si configura come un viaggio nell'arte, nell'architettura e nella storia dal Settecento al Novecento. I ragazzi scopriranno le vicende costruttive e le loro sovrapposizioni attraverso l'uso di piantine colorate. In laboratorio ognuno di loro riprodurrà in un disegno acquerellato particolari architettonici che serviranno a ricostruire un'ideale facciata del castello.

Destinatari: scuola secondaria inferiore e superiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta ARKE' società di servizi.

Fiabe al Castello

La visita animata al Castello di Racconigi, Carlo Alberto e Maria Teresa (impersonati dalle guide / animatori VIC) conducono i bambini in una visita piena di sorprese. Si indossano i mantelli della fantasia per ritornare indietro nel tempo e rivivere le sale al tempo dei personaggi sabaudi. Una danza, l'ascolto di musiche nascoste, l'osservazione di oggetti curiosi, l'accoglienza ufficiale nella sala del trono e soprattutto la partecipazione interattiva fa del percorso una vera occasione perché il bene culturale diventi un vero "amico". Nel pomeriggio si assiste al teatrino dei burattini in chiave storico comica e si scopre l'avventuroso parco con le pozioni magiche e le simpatiche attività del laboratorio di Mago Merlino. Durata: giornata intera.

Destinatari: scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: V.I.C. S.r.l. Cooperativa, Tour Operator.

Gran Ricevimento a Castello

I temi trattati nella visita sono i costumi, le mode, le usanze, la cucina, i comportamenti dei cortigiani e del cerimoniale di corte, le tradizioni ai tempi del re Carlo Alberto. Gli obiettivi didattici sono la rielaborazione dei contenuti appresi nel corso della visita guidata, imparando a riconoscere le funzioni e caratteristiche delle strutture architettoniche e delle sale visitate; inoltre favorire un attivo confronto tra passato e presente stimolando la capacità di osservazione. La visita (1 ora 20') nel pomeriggio viene completata con l'attività LA FESTA CONTINUA NEL PARCO! (2 ore). I ragazzi, con la cartina del parco alla mano, saranno accompagnati in una passeggiata a piedi tra i sentieri, vedranno strane costruzioni e ne conosceranno le funzioni, apprenderanno le trasformazioni che il parco ha subito nei secoli.

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria inferiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: Travelware s.a.s. di Pirra Giuseppe & C., Tour Operator.

La natura del Castello

L'obiettivo del percorso è quello di conoscere la storia del castello e dei suoi protagonisti attraverso il legame avuto con la natura, osservando alberi e paesaggi dipinti nelle sale,

stilizzati nelle decorazioni o cresciuti nel parco. In laboratorio i ragazzi, utilizzando foglie e acquerelli, realizzano un piccolo libro raccontando per immagini e parole la vita del castello.

Destinatari: scuola primaria (secondo ciclo) e scuola secondaria inferiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta ARKE' società di servizi.

La storia d'Italia

Il percorso di visita guidata attraverso le sale del castello ripercorre in ordine cronologico la Storia d'Italia. Le descrizioni sono supportate da cartine, frasi famose e copie di documenti storici (foto, oggetti...). Ogni elemento è parte di un grande gioco dinamico, il cui punteggio è rappresentato dalla "conquista" di una regione o di un pezzo di essa sino a completare la grande cartina d'Italia. Nel pomeriggio la scoperta del parco è guidata da un erbario straordinario. La visita (1 ora 20') si integra con 3 ore di approfondimento degli esterni, oppure intera giornata con approfondimenti e caccia al tesoro nel parco.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore e superiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: V.I.C. S.r.l. Cooperativa, Tour Operator.

Le valigie del Re

La famiglia Reale giungeva al castello di Racconigi per trascorrere i mesi estivi. In "questa amata campagna, che mi sembra di amare ogni giorno di più", racconta il re Carlo Alberto che i ritmi di vita erano rilassati e informali. Immaginando il personale pronto ad accogliere i Sovrani e i bagagli in attesa di essere disfatti, vi proponiamo un percorso punteggiato da valigie dal contenuto curioso che arricchiscono la visita di spunti che varieranno in base alle scelte dei ragazzi. Durata 1 ora 20'.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: Artemista s.n.c.

Miti e leggende, il Castello dalle pareti illustrate

Ercole, Diana, Eolo, Apollo, Ettore,... quanti sono i miti e i personaggi rappresentati sulle pareti, negli stucchi e negli oggetti a Castello. Il percorso di visita è ideale per chi desidera conoscerne le storie e i segreti. Come nell'antichità i visitatori saranno chiamati a recitare, leggere, scrivere o cercare il simbolo segreto per portare a casa il "messaggio etico" che il castello e i suoi personaggi nascondono. La visita (1 ora 20') si integra con 3 ore del laboratorio manuale "resto di stucco", oppure l'intera giornata con laboratorio manuale e la caccia al tesoro nel parco.

Destinatari: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria inferiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: V.I.C. S.r.l. Cooperativa, Tour Operator.

Storie di Re, Principi e Principesse

L'amore per la storia può nascere dalla grandezza di un personaggio o dalla bravura nel descriverne le gesta. La quadreria del castello di Racconigi offre così tanti spunti per narrare biografie che non siamo riusciti a scegliere per voi. Per tanto, emulando la capacità narrativa della regina Elena, inizieremo un racconto, ma lasceremo che i ragazzi, come il principe

Umberto, scelgano di volta in volta i soggetti che stuzzicano la loro curiosità indirizzando il percorso di visita. Durata 1 ora 20'.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore e superiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: Artemista s.n.c.

Un safari al Castello

Residenza di campagna e luogo privilegiato per la caccia, il Castello di Racconigi offre lo spunto per compiere tra le sale un safari immaginario che permette di catturare con gli occhi animali reali e fantastici. Racconteremo di cacciatori, cani, cavalli, simboli ed elefanti. Tutte le prede catturate dai ragazzi saranno un veicolo per spiegare, anche ai più giovani, scelte artistiche e culturali dei Savoia tra '700 e '800. Durata 1 ora 20'.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore.

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: Artemista s.n.c.

Un tuffo nella storia... Il protagonista sei tu!

Prima dell'ingresso ai ragazzi vengono distribuiti dei biglietti con i nomi dei personaggi che hanno vissuto nel Castello o che vi sono passati, anche solo per visitare il re. Durante il percorso dovranno individuare il loro personaggio, ne conosceranno la storia e le vicissitudini; costruiranno puzzle, risolveranno indovinelli e compileranno un albero genealogico; scopriranno le sale del castello mediante una planimetria muta che dovranno completare durante il percorso. La visita (1 ora 20') viene completata nel pomeriggio con l'attività "La caccia al tesoro nel parco del re" (2 ore). È una caccia al tesoro: i ragazzi, divisi in squadre, dovranno risolvere delle prove collegate anche alla visita effettuata nel castello.

Destinatari: scuola primaria e scuola secondaria inferiore e superiore

Attività a pagamento prevista con il supporto della ditta: Travelware s.a.s. di Pirra Giuseppe & C., Tour Operator.

Adotta il Forte di Gavi

Forte di Gavi

(referente Monica Fantone; monica.fantone@beniculturali.it; 0321 331989)

L'attività è strutturata in due momenti: un'adozione "in presenza", dopo una fase iniziale di conoscenza del forte attraverso lezioni e visita guidata in loco, si propone agli alunni di approfondire una tematica specifica o una fase storica realizzando materiale illustrativo e trasformando gli studenti stessi in ciceroni-attori per un percorso di visita che verrà da loro guidato; un "gemellaggio di adozione", il lavoro di approfondimento previsto per "l'adozione in presenza" verrà svolto in parallelo dalle scuole di Gavi e da un'altra classe che nel proprio Comune seleziona un bene significativo e ne approfondisce gli aspetti storico-artistici. La conclusione del percorso prevederà uno scambio di visite in cui una classe guiderà l'altra nella visita del "proprio" monumento e scambieranno i materiali prodotti.

Destinatari: scuole primarie e scuole secondarie inferiori.